



| | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STRUTTURA PROPONENTE | Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17. | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE | |
| DI CONCERTO | _____ IL DIRETTORE | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</small> _____ |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 05/08/2020 prot. 622 |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | |
| _____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small> | | _____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small> |

Oggetto: Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 14 gennaio 1987, n. 8 (Interventi regionali in favore dei cittadini ciechi);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in

Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 472 (Commissariamento dell'IPAB Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT);

la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2018, n. 535 (Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 472. "Commissariamento dell'IPAB Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT)";

il decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2014, n. T00265 (IPAB "Istituto Sacra Famiglia" di Roma. Rinnovo Consiglio di Amministrazione), integrato con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2014, n. T00318, 30 gennaio 2017, n. T00021, 7 febbraio 2018, n. T00058 e del 21 novembre 2018, n. T00285;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 novembre 2018, n. T00281 (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT). Nomina del Commissario straordinario);

il decreto del Presidente della Regione Lazio dell'8 maggio 2019, n. T00111 (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione);

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta;

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Sacra Famiglia

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Eleonora Baratta di Priverno;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 che all'articolo 4 dispone che *“Qualora le dimensioni delle singole IPAB non soddisfino i requisiti dimensionali minimi di cui all'articolo 5 ovvero l'entità del patrimonio e del volume del bilancio non sia conforme ai parametri organizzativi ed economico-finanziari di cui al medesimo articolo 5, due o più IPAB possono deliberare di fondersi in un'unica ASP ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2”* e per tale finalità *“Ai fini di cui al comma 1, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, gli organi di amministrazione delle IPAB interessate (...) assumono, contestualmente all'atto di fusione delle istituzioni da loro amministrate, il provvedimento di trasformazione, in un'unica ASP che subentra nella titolarità di ogni rapporto giuridico attivo e passivo facente capo alle istituzioni preesistenti”*;

CONSIDERATO che

- in data 12 febbraio 2020 – prot. reg. 125562 - è pervenuta alla scrivente struttura regionale la nota prot. 198 di pari data, integrata con successive note dell'11 maggio 2020, prot. 578, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 413898 e del 18 maggio 2020, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 434084, con la quale le IPAB SS. Annunziata di Gaeta, Istituto Sacra Famiglia di Roma, e Istituto Eleonora Baratta di Priverno hanno proposto istanza di fusione e contestuale trasformazione in Azienda di Servizi alla Persona ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 2/2019 e dell'articolo 4 del r. r. 17/2019, trasmettendo:
 1. Istanza del 12 febbraio 2020, prot. 198, integrata con nota dell'11 maggio 2020, prot. 578;
 2. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto Sacra Famiglia n. 1 del 30 gennaio 2020;
 3. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta n. 3 del 24 gennaio 2020;
 4. Decreto del commissario straordinario dell'IPAB Eleonora Baratta di Priverno n. 2 del 6 febbraio 2020;
 5. Progetto di fusione;
 6. Schema di Statuto della costituenda ASP;
 7. Inventari dei patrimoni delle tre IPAB, con perizia asseverata;
 8. Relazione sugli standard qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi delle tre IPAB;
 9. Elenchi del personale delle tre IPAB;
 10. Verbali di ricognizione dei rapporti giuridici pendenti delle tre IPAB;
 11. dichiarazione inerente all'assenza di parere delle organizzazioni sindacali;
 12. bilanci consuntivi delle tre IPAB riferiti all'esercizio finanziario 2018;
- note del 18 giugno 2020, prot. 533171 e 533181, la struttura regionale competente in materia di IPAB ha richiesto al Comune di Gaeta, comune presso il quale ha sede l'istituenda ASP, di esprimere, entro 30 giorni, motivato

parere sull'istanza, per le finalità di cui all'articolo 4, comma 6 del r. r., trasmettendo la documentazione pervenuta;

- le note di cui al precedente capoverso, inviate per conoscenza anche al Comune di Roma Capitale e al Comune di Priverno, sono state re inoltrate ai predetti enti in data 6 luglio 2020 in considerazione di un problema di carattere informatico;
- con nota del 22 luglio 2020, prot. 2020/45733, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 649695, stato trasmesso il parere sfavorevole alla fusione reso da Roma Capitale ai sensi dell'art. 4, comma 6 del r. r. 17/2019 con deliberazione della Giunta Capitolina del 14 luglio 2020, n. 139;
- con nota del 30 aprile 2020, prot. 686345 la struttura regionale competente ha riscontrato la comunicazione di Roma Capitale di cui al precedente capoverso evidenziando, in particolare, che l'unico ente deputato al rilascio del parere per le finalità di cui all'art. 4 comma 6 del r. r. 17/2019 è il Comune di Gaeta, presso il quale ha sede l'istituenda ASP;
- con comunicazione del 3 agosto 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 692940, il Comune di Gaeta, Dipartimento Cultura e Benessere Sociale ha trasmesso il parere favorevole alla fusione e contestuale trasformazione in ASP delle IPAB SS. Annunziata di Gaeta, Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno, reso con deliberazione della Giunta Comunale del 28 luglio 2020, n. 149;

RILEVATO che

- le IPAB interessate hanno prodotto tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente per disporre la loro fusione e contestuale trasformazione in Azienda di Servizi alla Persona (ASP);
- dalla predetta documentazione risulta che la costituenda Azienda è in possesso, ai sensi dell'articolo 5 del r. r. n. 17 del 2019 e del relativo allegato A, di tutti i requisiti dimensionali minimi ed i corrispondenti parametri organizzativi ed economico-finanziari per operare nell'intero ambito territoriale regionale;
- lo schema di Statuto predisposto da detti Enti e trasmesso con nota dell'11 maggio 2020, prot. 578, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 413898, a firma congiunta dei legali rappresentanti delle tre IPAB è conforme a quello di cui all'allegato B del r. r. n. 17 del 2019;
- ai sensi dell'art. 23 comma 2 della l. r. 2/2019 *“I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti la trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all'articolo 2, comma 2.”*;
- ai sensi dell'art. 23 comma 3 della l. r. 2/2019 *“Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrate da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l'incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime”*;
- dalla fusione delle tre IPAB deriva un unico ente per il quale occorre individuare un solo legale rappresentate, pertanto, si procederà alla nomina di un commissario straordinario per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente dell'ASP, che resterà in carica fino alla

nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, con oneri a carico dell'ASP;

- in considerazione dell'espletamento delle attività all'interno di più distretti socio sanitari e della complessità dei servizi offerti si rende necessario nominare, altresì, un subcommissario con funzioni di supporto al commissario straordinario per le sole attività inerenti all'IPAB Istituto Sacra Famiglia, che resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente, con oneri a carico dell'ASP;

RITENUTO pertanto, necessario

- dichiarare la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT);
- approvare lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio", di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto degli elenchi del patrimonio immobiliare dell'ASP medesima, agli atti della struttura regionale competente;
- stabilire che, al fine di garantire l'amministrazione delle IPAB interessate dal procedimento, senza soluzione di continuità con l'istituenda ASP, l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del decreto presidenziale di nomina del commissario straordinario e del subcommissario dell'ASP "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio"

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT);
2. di approvare lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio", di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto degli elenchi del patrimonio immobiliare dell'ASP medesima, agli atti della struttura regionale competente;
4. di stabilire che
 - a. l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio", subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata,

- Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;
- b. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà:
- alla nomina di un commissario straordinario che resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente, con oneri a carico dell'ASP;
 - alla nomina di un subcommissario, con funzioni di supporto al commissario straordinario dell'ASP per le sole attività inerenti all'IPAB Istituto Sacra Famiglia, che resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente, con oneri a carico dell'ASP;
- c. al fine di garantire l'amministrazione delle IPAB interessate dal procedimento, senza soluzione di continuità con l'istituenda ASP, l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del decreto presidenziale di nomina del commissario straordinario e del subcommissario dell'ASP "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio".

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL